



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

DELIBERA DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
ROMA, 10/11 FEBBRAIO 2009

Il Comitato Direttivo Centrale della FABI, riunito in Roma nei giorni 10 e 11 febbraio 2009, in relazione all'accordo quadro sulle linee guida per la riforma degli assetti contrattuali, ritiene che su tale delicata materia sia necessario un adeguato livello di confronto all'interno del settore, al fine di analizzare con attenzione gli eventuali riflessi sul sistema di relazioni sindacali nelle Aziende di Credito.

In questa prospettiva il mantenimento dei rapporti unitari tra le OO.SS. maggiormente rappresentative della categoria assume un rilievo particolarmente significativo.

In particolare, la FABI ribadisce la sua netta contrarietà alla rinnovata pretesa dell'ABI di introdurre l'istituto della Cassa Integrazione per i lavoratori del Credito.

La crisi economica impone un recupero di credibilità dei soggetti finanziari. Questo deve realizzarsi anche attraverso una regolamentazione nuova e più efficace e una completa trasparenza nei confronti del mercato. Il CDC della FABI auspica inoltre che, così come sta avvenendo in altri paesi, venga finalmente posto un adeguato limite alle retribuzioni del top management bancario.

Il CDC ha anche esaminato ed approvato, con soddisfazione, gli accordi ABI che, in attuazione del Contratto Nazionale, hanno realizzato la copertura del rischio di non autosufficienza (Long Term Care – LTC) per la nostra categoria.

Approvato all'unanimità

Roma, 11 febbraio 2009